



**Al Dr. Mauro NORI**  
**Direttore Generale INPS**

**Al Dr. Sergio SALTALAMACCHIA**  
**Direttore Centrale Risorse Umane INPS**

**Per il tramite del**

**Dr. Claudio ALBANESI**  
**Dirigente Area Relazioni Sindacali**  
**D.C. Risorse Umane INPS**

**OGGETTO: Richiesta attivazione tavoli di confronto.**

Le scriventi OO.SS. chiedono che sia rapidamente riconvocato il tavolo concernente criteri e modalità delle **selezioni interne alle aree**; selezioni che, in forza di quanto stabilito con l'accordo di programma relativo al triennio 2014-2016, avranno decorrenza 1/1/2015.

Rammentano a tal fine che, ai sensi dell'art. 1, c. 256 della legge n.190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), con decorrenza dall'1/1/2015, le progressioni di carriera, per i lavoratori pubblici contrattualizzati, tornano a produrre effetto anche sul piano economico.

In linea con quanto previsto negli accordi di programma del 29/5/2014 e del 23/12/2014, Cgil, Cisl e Uil chiedono inoltre che si dia quanto prima corso all'apertura dei tavoli di confronto rivolti:

- a definire modalità e criteri sulla base dei quali individuare specifici progetti di livello locale cui destinare una quota delle risorse rivolte alla remunerazione della produttività collettiva (**contrattazione decentrata**);
- a rivedere gli attuali **sistemi di pianificazione e misurazione degli obiettivi di produzione e di qualità**, allo scopo di dare più valore ai processi lavorativi i cui risultati, come ad esempio nel caso della consulenza, sono apprezzabili soprattutto attraverso la valutazione della qualità delle prestazioni rese;
- ad individuare la quota di **risorse destinate al finanziamento del lavoro straordinario** da far ri-confluire nel fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa relativa al personale delle aree professionali;

Le scriventi chiedono altresì che, così come stabilito negli accordi sopra richiamati, siano quanto prima elaborati, secondo la normativa vigente, **piani di efficientamento e reinternalizzazione delle attività**, in modo da assicurare, tra l'altro, risorse aggiuntive alla disponibilità della contrattazione integrativa

Relativamente alla questione dei 10 minuti di pausa ogni sei ore lavorate e a quella della riduzione della flessibilità per il personale in part time, Cgil, Cisl e Uil sottolineano l'esigenza che siano tenute ferme le regole sinora in uso presso le strutture territoriali dell'Istituto; regole che, peraltro, come nel caso dei dieci minuti di pausa facoltativi, sono frutto di riflessioni già compiute in sede di tavolo nazionale.

Roma, 28 gennaio 2015

FP CGIL/INPS Oreste CIARROCCHI	CISL FP/INPS Andrea NARDELLA	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------